

CRISI DELLO STATO LIBERALE

CONNOTATI GENERALI DELLA CRISI: CRISI DI RICONVERSIONE ECONOMICA MA ANCHE DI RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA POLITICO - - ELEMENTO DELLA + GENERALE CRISI EU, MA PARTICOLARE FRAGILITÀ DELLA SIT. IT → NON RIVOLUZIONE (GERMANIA, UNGHERIA), MA RIVOLUZIONE ANNUNCIATA CHE APRIRÀ LA STRADA ALLA REAZIONE FASCISTA

PERALTRO LA TRADIZIONALE POLARITÀ RIVOLUZIONARI/
/REAZIONARI È INSUFFICIENTE PER SPIEGARE QUANTO ACCADE IN
ITA ← FORZE AUTENTICAMENTE E VIOLENTAMENTE REAZIONARIE
(= FASCISMO) SI PRESENTANO CON UN'IMMAGINE DI "MODERNITÀ"
CHE NON È SOLO FITTIZIA, MA INTERPRETA E DÀ VOCE A
SENSIBILITÀ E ASPETTATIVE DI CAMBIAMENTO MATURATI NEL
CORPO DELLA SOCIETÀ ITALIANA - -> SE IL FASCISMO FOSSE
STATO SOLTANTO "LA REAZIONE" PROBABILMENTE NON AVREBBE
VINTO.

PRIMA DEL SUCCESSO DEL FASCISMO C'È LA CRISI DELLO STATO LIBERALE = CRISI PROFONDA DI CAMBIAMENTO DELLA SOCIETÀ ITALIANA, CHE LO STATO LIBERALE NON RIESCE NÉ AD INTERPRETARE NÉ A MEDIARE → PERDE LA SUA FUNZIONE -> IL F ABBATTERÀ SOLTANTO UN GUSCIO VUOTO.

ELEMENTI DELLA CRISI: ECONOMICI → RADICALIZZAZIONE POLITICA, MA ANCHE POLITICI TOUT COURT: FORZE EMERGENTI NELL'ULTIMA FASE GIOLITTIANA ORA PIENO SVILUPPO IN MANIERA INCONTROLLABILE → DESTABILIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI LIB.

SINISTRA: SPINTA RIVOLUZIONARIA DELLE MASSE ←
PEGGIORAMENTO SITUAZIONE ECONOMICA + "FARE COME IN

RUSSIA" → 3 MOMENTI PRE-RIVOLUZIONARI: 1 = INSURREZIONE GIUGNO/LUGLIO 1919 CONTRO IL CARO-VITA; 2 = AMMUTINAMENTO MILITARE DI ANCONA GIUGNO 1920; OCCUPAZIONE DELLE FABBRICHE SETTEMBRE 1920 -- > "BIENNIO ROSSO"

1 : INSURREZIONE GIUGNO/LUGLIO 1919 CONTRO IL CARO-VITA = PROTESTA X IMPENNATA DEI PREZZI ASSUME CARATTERE INSURREZIONALE (SACCHEGGI DI NEGOZI --> SCIOPERO GENERALE --> LA CAMERA DEL LAVORO FISSA NUOVI PREZZI) CUI SI SALDA MOTO PER L'OCCUPAZIONE DELLE TERRE: CARATTERE SPONTANEO E RIFLUSSO NELLA SECONDA METÀ DI LUGLIO.

2 : AMMUTINAMENTO MILITARE DI ANCONA GIUGNO 1920 = CULMINE DELLA CAMPAGNA SOCIALISTA CONTRO L'INTERVENTO IN ALBANIA --> AMMUTINAMENTO DEI MILITARI IN PARTENZA DA ANCONA, CUI SI UNISCONO GLI OPERAI -> OCCUPAZIONE DELLA CITTÀ X DUE GIORNI, POI RICONQUISTA *MANU MILITARI*.

3 : OCCUPAZIONE DELLE FABBRICHE SETTEMBRE 1920 = DURE LOTTE A TO E MI NEL SETTORE METALMECCANICO, SCIOPERI A RAFFICA, PROGRESSIVO IRRIGIDIMENTO FRONTE INDUSTRIALE: MOMENTO DECISIVO RICHIESTA RINNOVO CONTRATTUALE FIOM: RIFIUTO --> OSTRUZIONISMO --> SERRATA --> OCCUPAZIONE TO E MI

- NON SOLO LOTTA SINDACALE, MA QUESTIONE CENTRALE DEL POTERE NELLE FABBRICHE: AUTOGESTIONE E DIFESA ARMATA = SOSTITUZIONE PROLETARIATO ALLA BORGHESIA NELLA GESTIONE DELLA PRODUZIONE - INFLUENZA DI ORDINE NUOVO (CONSIGLI DI FABBRICA COME STRUMENTO STRATEGICO X EGEMONIA PROLETARIA SULLA SOCIETÀ) --> SITUAZIONE PRE-RIVOLUZIONARIA = SALDATURA CON FERROVIERI, PORTUALI E ALTRE CATEGORIE OPERAIE -> NUOVE OCCUPAZIONI (TESSILE)

-- > INTERVENTO DECISIVO DI GIOLITTI: LARVATO CONTROLLO
OPERAIO -> 11.9.20 CGL BOCCIA AI VOTI LA PROPOSTA DI
SCIOPERO GENERALE -> 15.9 ACCORDO, SINDACALMENTE OTTIMO,
POLITICAMENTE DISASTROSO: FINE DI OGNI AUTENTICA
CAPACITA' DI MOBILITAZIONE

TUTTE INIZIATIVE LARGAMENTE SPONTANEE, RISPETTO ALLE
QUALI NÉ SINDACATO NÉ PSI RUOLO DI GUIDA IN PROSPETTIVA
RIVOLUZIONARIA, ANZI, DI FRENO --> NEANCHE COORDINAMENTO
TRA FABBRICA E CAMPAGNA: SOCIALISTI CONTRARI ALLA
RIVENDICAZIONE PROPRIETÀ CONTADINA --> SUCCESSI DEI
BRACCIANTI, MA IMPOSSIBILITÀ FRONTE LARGO

- MASSIMALISMO VERBALE (RIVOLUZIONE, RUSSIA, ESPIAZIONE)
+ GRANDE PRUDENZA PRATICA --> "GRANDE SPAVENTO" SENZA
RISULTATI -> PORTA APERTA ALLA REAZIONE -> FRAMMENTAZIONE
PSI (GENNAIO 1921 LI: PC D'I)

DESTRA: MITO "VITTORIA MUTILATA" -> IMPRESA DI FIUME
12.9.19: COLPO GRAVISSIMO AL PRESTIGIO INTERNAZIONALE
DELL'IT ("SEDIZIONE MILITARE" TOLLERATA FINO AL DICEMBRE
1920, CON PERICOLO DI ESTENSIONE), PROBABILMENTE SILURO
AI TENTATIVI DI ACCORDO CON YU - - ESASPERAZIONE
NAZIONALISTA --> CRISI DI CONSENSO DI LIB E GIOL,
SUCCESSO DEL MITO DELLA POTENZA, DEL CAPO, DELL'AZIONE
AUDACE, DELLA VIOLENZA: D'ANNUNZIO È "MODERNO", GIOLITTI
E IL LIBERALISMO SONO IL PASSATO.

NUOVI PROTAGONISTI DELLA SCENA POLITICA: PARTITI DI MASSA
= PSI E PPI (GENNAIO 1919): CATTOLICI IN POLITICA
AUTONOMAMENTE (NON GENTILONI) --> CARICA ALTERNATIVA
CONTRO GIOL, PROGRAMMA RIFORMATORE (PROPORZIONALE, VOTO
ALLE DONNE, DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO, RIF. SCOLASTICA
ED AGRARIA PRO PICCOLA PROPRIETÀ, APPOGGIO AL
SINDACALISMO CATTOLICO E ALLE LEGHE CONTADINE) --> FORZA
DI CENTRO MA ALTERNATIVA RISPETTO AL LIB, CON UNA CERTA
IMMATURITÀ POLITICA.

INCAPACITÀ DEI GOVERNI DI FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE:
CRISI GRAVISSIMA DELL'ORDINE PUBBLICO, NON RICONOSCIMENTO
NELLE ISTITUZIONI DA PARTE DI LARGHI STRATI DELLA
POPOLAZIONE, EROMPERE DEI MOTIVI ANTIPARLAMENTARI GIÀ
PRESENTI NELL'ANTEGUERRA.

ULTIMO SUSSULTO: GIOLITTI GIUGNO 1920 - GIUGNO 1921 =
MEDIAZIONE FRA INDUSTRIALI E OPERAI + LIQUIDAZIONE
IMPRESA DI FIUME, POI PERDE COLPI.

FARNETI: TRE FASI 1 = PERDITA DI POTERE (OTTOBRE 1920 -
GIUGNO 1921); 2 = VUOTO DI POTERE (LUGLIO 1921 - OTTOBRE
1922); 3 = PRESA DEL POTERE (28/29 OTTOBRE 1922)

1 = GIOLITTI PERDE CONSENSI A DESTRA E SINISTRA, VETI INCROCIATI (CONTROLLO OPERAIO, NOMINATIVITÀ DEI TITOLI AZIONARI, ABOLIZIONE PREZZO POLITICO DEL PANE) -> ELEZIONI MAGGIO 1921 -> PARLAMENTO ANCOR + INGOVERNABILE

[= *ultimi mesi del governo Giolitti*: la "mediazione impossibile" ha risolto l'emergenza, ma scontentato capitale industriale e finanziario (desideroso di "farla pagare" al movimento socialista), senza riuscire a legare al governo i socialisti riformisti + misure antipopolari (abolizione del prezzo politico del pane) x far fronte alla grave situazione finanziaria e recuperare consenso a destra + nominatività dei titoli azionari: scontenta cattolici --> definitiva impossibilità allargamento a sinistra della base parlamentare + --> nuove elezioni politiche (maggio 1921) --> ulteriore frammentazione del Parlamento --> dimissioni di G nel giugno 1921

2 = BONOMI, FACTA, FACTA "ESAURIMENTO ALTERNATIVE POLITICHE LEGITTIME" -> PREVALENZA DELLA "PIAZZA" E DELLA "CASERMA" = PARALISI POLITICA, 4 SETTIMANE CRISI, FACTA BIS PER RASSEGNAZIONE = SUICIDIO DI UNA CLASSE POLITICA = INCAPACE DI RISPOSTA

[*"esaurimento delle alternative politiche legittime"* --> "prevalenza delle politiche extraparlamentari, della piazza, della caserma" (Farneti): Bonomi (luglio '21 - febbraio '22) solo ordinaria amministrazione --> alla sua caduta, tutti gruppi parlamentari si rifiutano di dare indicazioni sul suo successore, per non bruciarsi in una situazione di ingovernabilità --> suicidio del Parlamento --> dopo 4 settimane, nel pieno della crisi

politica del Paese, con elementi di guerra civile
"governo d'attesa" Facta fino al giugno 1922 -->
sfiducia, dimissioni, impasse (<-- indisponibilità di
tutti gli altri leader) --> nuovo incarico a Facta, che
ottiene la fiducia con un governo simile a quello che era
stato sfiduciato un mese dal medesimo Parlamento -->
completa paralisi istituzionale --> caduta totale di
credibilità delle istituzioni

3 = MARCIA SU ROMA: 28 OTTOBRE 1922

3 = MARCIA SU ROMA: IL **F**, CHE RAPPRESENTA IL + FORTE
SOGGETTO POLITICO ESISTENTE NEL PAESE, ANCHE SE NON
MAGGIORITARIO, ASSUME L'INIZIATIVA DELLA CONQUISTA DELLO
STATO, COLMANDO IL VUOTO LASCIATO DAL SISTEMA LIBERALE
PARALIZZATO --> 28 OTTOBRE 1922: I FASCISTI MARCIANO SU
ROMA, FACTA CHIEDE LO STATO D'ASSEDIO, IL RE RIFIUTA DI
FIRMARE IL DECRETO E INCARICA MUSSOLINI DI FORMARE IL
NUOVO GOVERNO: RIVOLUZIONE? COLPO DI STATO? CHE ALTRO? ->
--> PRIMA VEDERE COS'È IL F

FASCISMO

23.3.1919 IN PIAZZA SAN SEPOLCRO = FASCI DI
COMBATTIMENTO: RACCOLGONO EX SOCIALISTI ANTI-BOLSCEVICHI,
ANARCO-SINDACALISTI, FUTURISTI, EX COMBATTENTI,
SOPRATTUTTO ARDITI

- PROGRAMMA: (leggere testo) BELLICOSAMENTE E FUMOSAMENTE INNOVATORE, CON LINGUAGGIO RIVOLUZIONARIO, TIPICO DEL CLIMA DEL MOMENTO

(**attenzione**: ERRORE DI PRENDERE TROPPO SUL SERIO IL "FASCISMO MOVIMENTO", DI SINISTRA, DISTINTO DAL SUCCESSIVO "REGIME", DI DESTRA: IN REALTÀ I F SI VANTANO DI NON VINCOLARSI A "DOTTRINE PRECOSTITUITE" E CELEBRANO "IL FATTO" PER PROPRIA DOTTRINA)

+ DA SUBITO, VIOLENTO ANTISOCIALISMO (15.4.1919: DEVASTAZIONE DELLA SEDE DELL'"AVANTI") E RICHIESTA DI UNA POLITICA ESTERA "FORTE" --> APPOGGIO A D'ANNUNZIO COME ELEMENTO DESTABILIZZATORE IN SENSO NAZIONALISTA, MA GRANDE CAUTELA NEL SOSTENERNE FINO IN FONDO LE AMBIZIONI (CONCORRENZIALITÀ)

- RUOLO DEL TUTTO MARGINALE FINO A TUTTO IL 1920, RISULTATO ELETTORALE RISIBILE NEL 1919 - - NUOVO SPAZIO TRA FINE '20 E INIZI '21: MUSSOLINI SI METTE A DISPOSIZIONE DEI CETI PICCOLO E MEDIO INDUSTRIALI E AGRARI SCONTENTI DELLA "NEUTRALITÀ" DI GIOLITTI E SOTTOPOSTI A FORTI PRESSIONI DA PARTE DEL MOVIMENTO OPERAIO E CONTADINO ORGANIZZATO : DI FRONTE AI SOPRUSI DI SINDACALISTI E SCIOPERANTI, OFFRE UN APPARATO DI PROFESSIONISTI DELLA VIOLENZA, ORGANIZZATI MILITARMENTE E DISPOSTI A TUTTO = **SQUADRISMO** --> USO SISTEMATICO DELLA VIOLENZA, A PARTIRE DALLE CAMPAGNE EMILIANE, CHE METTE IN GINOCCHIO L'ORGANIZZAZIONE SOCIALISTA (ANCHE PERCHÉ TROVA CONSENSI NELLE FASCE CONTADINE CHE LA RIGIDITÀ IDEOLOGICA DEI SOCIALISTI HA TRASCURATO O RESPINTO)

--> SUCCESSO APRE LA STRADA A FINANZIAMENTI E SOSTEGNI (NON SOLO AGRARI, MA ANCHE INDUSTRIALI E APPARATI DELLO STATO) --> ESTENSIONE AI CENTRI INDUSTRIALI, POI ALL' INTERO PAESE

--> BOOM DEL F = FINE 1919: 1000; FINE 1920: 20.000; TRE MESI DOPO: 80.000; MAGGIO 1921: 187.000; NOVEMBRE 1921: I FASCI SI TRASFORMANO IN PNF; MAGGIO 1922: 322.000 = IL + GRANDE PARTITO DI MASSA MAI ESISTITO FINO AD ALLORA NELLA STORIA D'ITALIA (SOCIALISTI MAX 200.000)

COMPOSIZIONE SOCIALE: SOPRATTUTTO CETI INTERMEDI (COMMERCIANTI, ESERCENTI, IMPIEGATI, PROFESSORI), PREOCCUPATI DALLA PERDITA DI STATUS NEI CONFRONTI DEL PROLETARIATO E DALLA CRISI DI RUOLO DOPO LE FUNZIONI LORO AFFIDATA DURANTE LA GUERRA (UFFICIALI); MINORE, MA NON ASSENTE, L'APPORTO DI CONTADINI E OPERAI; LARGA PRESENZA DI STUDENTI, ANCHE NELLE SQUADRE <-- ESALTATORI DELLA MODERNITÀ E DELLA SREGOLATEZZA, DEL RUOLO DELLE ÉLITE CONTRAPPOSTO A QUELLO DELLE MASSE <-- PRECISI ECHI DEI MITI DELLA CULTURA IRRAZIONALISTICA D'INIZIO SECOLO, ENFATIZZATI DALLA GUERRA --> F = PARTITO DI GIOVANI (MUSSOLINI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A 39 ANNI, IL + GIOVANE DEL REGNO D'ITALIA)

--> F = PARTITO DIFENSORE DI INTERESSI CONSERVATORI, PROGETTO POLITICO REAZIONARIO, DI "DESTRA", MA CHE DI FRONTE ALLA VECCHIA CLASSE DIRIGENTE LIBERALE APPARE "MODERNO", PORTATORE DI DINAMISMO E DI NOVITÀ --> CONCETTO DI "MODERNITÀ" ESTREMAMENTE AMBIGUO

SOTTOVALUTAZIONE DEL F DA PARTE DI TUTTE LE FORZE TRADIZIONALI, CHE MOSTRANO COSÌ DI AVER PERSO IL CONTATTO CON IL PAESE --> TENTATIVO DI UTILIZZARE IL F IN FUNZIONE ANTISOCIALISTA, PER POI ASSORBIRLO: BORGHESIA INDUSTRIALE, CORONA, MA ANCHE GIOLITTI, COME STRUMENTO DI PRESSIONE NEI CONFRONTI DEI DUE GRANDI PARTITI DI MASSA (SOCIALISTI E POPOLARI) CHE IN PARLAMENTO GLI NEGANO IL LORO APPOGGIO --> NELLE ELEZIONI DEL 1921 G INSERISCE NEI "BLOCCHI NAZIONALI" ANCHE CANDIDATI F --> LEGITTIMAZIONE POLITICA DEL F

ABILITÀ DI M, CHE ALTERNA E CONDUCE CONTEMPORANEAMENTE LA BATTAGLIA POLITICA SUL PIANO POLITICO-PARLAMENTARE E SU QUELLO DELLA VIOLENZA --> NE ESCE PADRONE DEL CAMPO E, AL TEMPO STESSO, SI PROPONE COME L'UNICO IN GRADO DI CONTROLLARE LO SQUADRISMO E FAR CESSARE LA GUERRA CIVILE

M TROVA CONNIVENZE NELL'APPARATO DELLO STATO (FORZE DI SICUREZZA), SI ASSICURA PROGRESSIVAMENTE L'APPOGGIO DEI POTERI FORTI (ESERCITO, GRANDE INDUSTRIA) ABBANDONA LE PRGIUDIZIALI REPUBBLICANE E ANTICLERICALI --> INTERESSE DELLA CHIESA (OSSESSIONE ANTIBOLSCEVICA -> NESSUN INTESA PPI/SOCIALISTI)

--> FORTE DI CIÒ, E BEN COMPRENDENDO LA DEBOLEZZA DELLE ISTITUZIONI E DELLA DIRIGENZA LIBERALE, TENTA IL GIOCO D'AZZARDO = MARCIA SU ROMA: NON RIVOLUZIONE (VAGONE LETTO), NÉ AZIONE MILITARE, MA PRESSIONE POLITICA E PSICOLOGICA CONCLUSIONE DI UN LUNGO PROCESSO DI SPOSTAMENTO DEI RAPPORTI DI FORZA DAI PARTITI COSTITUZIONALI AL MOVIMENTO F, PROCESSO NEL CORSO DEL QUALE TUTTI I CENTRI DI POTERE REALI DEL PAESE SI ERANO VENUTI SCHIERANDO A FAVORE DELLA SOLUZIONE AUTORITARIA "ANTICIPANDO" L'ESITO DEL COLPO DI MANO

--> IL RE, VALUTATI GLI APPOGGI DI CUI GODE M, VOLENDO SCONGIURARE UNA POSSIBILE ALLEANZA DI GOVERNO TRA SOCIALISTI E CATTOLICI E CONDIVIDENDO L'ILLUSIONE DI POTER UTILIZZARE IL F QUANTO BASTA, SCEGLIE LA VIA DELLA CRISI EXTRAPARLAMENTARE E DÀ VIA LIBERA A M, CONSIDERATO UN ESPEDIENTE TRANSITORIO --> M OTTIENE LA FIDUCIA CON AMPIO MARGINE

REGIME FASCISTA

LA COSTRUZIONE DEL REGIME

MARCIA SU ROMA = DIMOSTRAZIONE ARMATA DIRETTA A FORZARE LA MANO A QUELLA PARTE DELL'ESTABLISHMENT CHE GIA' GUARDAVA CON SIMPATIA AL FASC (TATTICA GIA' ABBOZZATA NEL MAGGIO RADIOSO, PERFEZIONATA NEL '19 CON L'IMPRESA DI FIUME E NEL '21 CON LA SQUADRISMO)

--> avrei potuto fare di quest'aula sorda e grigia un bivacco per i miei manipoli --> GOVERNO DI COALIZIONE, MA:

1922-25 = AVVIO DELLA "FASCISTIZZAZIONE STRISCIANTE" DELLO STATO:

- RAFFORZAMENTO DELL'ESECUTIVO,

- CREAZIONE DELLA MILIZIA <- controllo dei ras + minaccia contro gli oppositori <- M prosegue IL GIOCO AVVIATO NEL '21: SI SERVE DELLA VIOLENZA, MA NEL CONTEMPO SOLO M PUO' TENERE A BADA L'INSIEME DEI BELLICOSI GRUPPI LOCALI

- (GENNAIO 1923), CONFLUENZA DEL PARTITO NAZIONALISTA NEL F, CHE NE ASSUME L'IDEOLOGIA STATUALISTA, IMPERIALISTA E CORPORATIVA

- RIFORMA GENTILE --> AMPI PRIVILEGI ALL'INSEGNAMENTO CONFESIONALE --> APERTURA ALLA CHIESA <-- SUPERAMENTO DELLE PREGIUDIZIALI LAICISTE DELLO STATO LIBERALE -> AVVICINAMENTO DELLA CHIESA AL F: IL PPI CONSIDERATO STRUMENTO UTILE NELLO SCENARIO DI UNO STATO LIBERALE, MA

F PROSPETTA UNA POSSIBILITÀ NUOVA: STATO AUTORITARIO CHE, IN QUANTO TALE, È DISPONIBILE A RICONOSCERE ALLA CHIESA UN RUOLO DI PRIMO PIANO ---> LA C, PER LA QUALE IL METODO LIBERALE E LA DEMOCRAZIA NON SONO UN VALORE, ABBANDONA IL PPI E SI AVVICINA AL F

1923: LEGGE ACERBO = 2/3 DEI SEGGI ALLA LISTA DI MAGGIORANZA RELATIVA CHE AVESSE RACCOLTO + DEL 25% DEI SEGGI -> POSSIBILITÀ X IL F DI AVERE MANO LIBERA SENZA DOVER RICORRERE A COALIZIONI CON ALTRI PARTITI -->

ELEZIONI APRILE 1924: VIOLENTE ONDATE DI SQUADRISMO + INCAPACITÀ DELLE OPPOSIZIONI A TROVARE UN ACCORDO PER UNA LISTA CONTRAPPOSTA AL "LISTONE" F APPOGGIATO DALLA MAGGIORANZA DEI LIBERALI, ECCETTO G --> SCONFITTA DI MISURA AL NORD, CONTROBILANCIATA DA SUCCESSO AL SUD, DOVE IL F SI PRESENTA CON UNA FACCIA COMPLETAMENTE DIVERSA: SCARSA ESPERINZA SQUADRIST, MA GRANE OPERAZIONE TRASFORMISTA DEI LIBERALI CHE CERCANO DI OCCUPARE LE NASCENTI STRUTTURE DEL PARTITO

--> CONQUISTA DEL PARLAMENTO (404 CONTRO 106, MA IN OGNI CASO 64% DEI VOTI)

CASO MATTEOTTI: 24 MAGGIO 1924 DENUNCIA IN PARLAMENTO ILLEGALITÀ E VIOLENZA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE - 10 GIUGNO RAPIMENTO - 16 AGOSTO RITROVAMENTO CADAVERE --> CRISI: CAMPAGNA DI STAMPA E "AVENTINO" (18 GIUGNO) ASPETTATIVA DIFFUSA DI CADUTA MUSSOLINI -> ATTESA DELL'INIZIATIVA REGIA - - INVECE: 2 GENNAIO 1925: M IN PARLAMENTO SI ASSUME "LA RESPONSABILITÀ POLITICA, MORALE E STORICA" DELL'ACCADUTO --> COMPRESSIONE DELLA LIBERTÀ

DI STAMPA, SCIOGLIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI
"SOVVERSIVE", VIOLENZE

--> "LEGGI FASCISTISSIME" DEL '25-'26: COSTRUZIONE DEL REGIME = SMANTELLATO IL SISTEMA LIBERAL-DEMOCRATICO: SCIOLTI E VIETATI PARTITI ANTIFASCISTI - SOPPRESSA LA STAMPA DI OPPOSIZIONE - DECADUTI I DEPUTATI AVENTINIANI - TRASFORMAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN CAPO DI GOVERNO, RESPONSABILE SOLO DIFRONTA AL RE - POTERE LEGISLATIVO PARZIALMENTE TRASFERITO AL GOVERNO - COMUNI E PROVINCE DI NOMINA GOVERNATIVA, PROIBIZIONE DELLO SCIOPERO - REINTRODUZIONE DELLA PENA DI MORTE (ABOLITA NEL 1890) - TRIBUNALE SPECIALE PER LA DIFESA DELLO STATO (FORMATO DA CONSOLI DELLA MILIZIA E PRESIEDUTO DA UN GENERALE, SENZA APPELLO) - OVRA.

UN REGIME DI TIPO NUOVO

QUAL'È LA NATURA DEL REGIME? STATO DI POLIZIA, DITTATURA MA DIVERSO DAGLI ALTRI REGIMI DI TIPO AUTORITARIO TRADIZIONALI (ASSOLUTISMO, DITTATURA MILITARE) <-- BASE DI MASSA --> ORIGINALITÀ: MISCELA EFFICACISSIMA DI VIOLENZA, COERCIZIONE, CONTROLLO POLIZIESCO, MA ANCHE MOBILITAZIONE DELLE MASSE, UTILIZZANDO LARGAMENTE LA FIGURA DEL CAPO CARISMATICO ->

-> STRAORDINARIA POPOLARITÀ DI M <- MODERNITÀ DEL MODO IN CUI M PRESENTA LA PROPRIA IMMAGINE: M PRIMO "GRANDE COMUNICATORE" <-- USO RADIO E CINEGIORNALI --> POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE LE MASSE ILLETERATE O SEMIANALFABETE --> PER LA PRIMA VOLTA UN'AUTORITÀ SI

RIVOLGE DIRETTAMENTE AD UN'ITA FATTA ANCORA IN LARGA MISURA DI COMUNITÀ RURALI, CHIUSE, PER LE QUALI LO STATO ERA RAPPRESENTATO DAI CARABINIERI CON CARTOLINA PRECETTO E DALL'ESATTORE DELLE TASSE --> SALTO DI QUALITÀ RISPETTO ALLO STATO LIBERALE --> COINVOLGIMENTO DI MASSA:
CONSENSO? TOTALITARISMO?

CONSENSO

SUCCESSO E DURATA DEL F NON SI BASANO SOLO SULL'ESERCIZIO DELLA VIOLENZA, MA ANCHE SU CAPACITÀ DI LARGO COINVOLGIMENTO DI MASSE, NEGLI STRATI INTERMEDI MA ANCHE POPOLARI <- - CAPACITÀ DI DARE RISPOSTA AGLI INTERESSI DI ALCUNI GRUPPI SOCIALI PIUTTOSTO DIFFUSI (CETI MEDI IMPIEGATIZI, PICCOLI PROPRIETARI), SIA IN TERMINI REALI CHE DI PRESTIGIO (ES.), MA ANCHE APPLICAZIONE DI ALCUNI STRUMENTI DI NUOVO TIPO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MASSE: PARTITO DI MASSA (DAI BALILLA IN SU), DOPOLAVORO, RUOLO DELLO SPORT (SIA PRATICATO CHE SPETTACOLO)

DE FELICE: [leggere] OPPOSIZIONE PRESSOCHÉ SCOMPARSA (SENZA LA G, IL F SAREBBE DURATO 50 ANNI), EFFICACIA IDENTIFICAZIONE DEI CETI MEDI, VASTE ADESIONI TRA LE MASSE POPOLARI - MOMENTO + ALTO: GUERRA D'ETIOPIA (ORO ALLA PATRIA) - - - - ORGANIZZAZIONE CAPILLARE = PNF = GRANDE PARTITO DI MASSA CON MILIONI DI ISCRITTI, ORGANIZZAZIONI COLLATERALI CHE STRINGONO NELLA LORO MAGLIA TUTTA LA SOCIETÀ, DOPOLAVORI --> GESTIONE ANCHE DEL TEMPO LIBERO, POPOLARITÀ DEI MITI DEL REGIME: IMPRESE SPORTIVE, INDIVIDUALI (AVIAZIONE) E DI MASSA (CALCIO-SPETTACOLO)

ZIONE" PROPRIA DELLA SOCIETÀ DI MASSA -> 3 PROCESSI CONCORRENTI: CRISI DEL SISTEMA DEI PARTITI "NON ESISTEVANO + INTERESSI DA RAPPRESENTARE", MA SOLO MASSE DISORGANIZZATE IN MOVIMENTO - COSTITUZIONE DI UNO SPECIFICO SOGGETTO POLITICO DAI CARATTERI PROPRI DELLA "PLEBE" (STRATI SOCIALI SRADICATI E DECLASSATI, RADICALMENTE OSTILI VERSO IL SISTEMA) - EMERGERE DI UN'ÉLITE SOVVERSIVA ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITÀ -> MOVIMENTO QUALITATIVAMENTE NUOVO, IRRAZ., TOTALITARIO, DESTINATO A COSTIT. IN REGIME SOTTO FORMA DI OLOCRAZIA (GOVERNO DELLA PLEBE)

FRIEDRICH E BRZEZINSKI: DITTATURA TOTALITARIA = "SISTEMA DI GOVERNO TESO A REALIZZARE PROGETTI TOTALISTICI IN SITUAZIONI POLITICHE E TECNOLOGICHE MODERNE" TOT. CARATTERIZZATO IN SENSO SPECIF. MODERNO, PRESSUPONENDO CONDIZIONI RESE POSSIBILI SOLO DA UNA SOCIETÀ AD ALTO SVILUPPO TECNOLOGICO.

(ANNI 60) GERMANI (FASCISMO E CLASSE SOCIALE): TOT. CONCETTO INDIFFERENZIATO ED ASTRATTO DAI CONCRETI CONTESTI STORICO-SOCIALI, FONDATA SUL DATO UNIFICANTE DELLA SOCIETÀ DI MASSA, "CONDIZIONE PRELIMINARE NECESSARIA MA NON SUFFICIENTE" -> NECESSITÀ TIPIZZAZIONE, F = PRODOTTO DELL'ATTIVIZZAZIONE DI PARTICOLARI CLASSI SOCIALI IN CORRISPONDENZA A SPECIFICHE "FASI DI TRANSIZIONE" A STADI DIVERSI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE - PRECIPITAZIONI AUTORITARIE COME VARIANTI AL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE CONNESSE A UNA QUALCHE DEBOLEZZA ECONOMICA O POLITICA - CATEGORIA FONDAMENTALE DELL'"ARRETRATEZZA", EC. O POL. -> MODELLO IDEALTIPICO DI MODERNIZZAZIONE QUELLO GB (VEDI BARRINGTON MOORE JR. CHE SOTTO LA DEFINIZIONE GENERALE DELLE "RIVOLUZIONI DALL'ALTO", TENDE A STUDIARE GLI ESITI DI "RIVOLUZIONI BORGHESI ABORTITE"]

- INOLTRE, PIENO SOSTEGNO DELLA GRANDE BORGHESIA, CHE PERÒ NON SI IDENTIFICA PIENAMENTE NEL REGIME: NEL MOMENTO DELLA CRISI PRENDERÀ LE DISTANZE

--> POSSIAMO PARLARE DI UNA POLARITÀ COSTANTE FRA TOTALITARISMO E TRADIZIONALE AUTORITARISMO CONSERVATORE: : DISTINZIONE/CONTRAPPOSIZIONE DI DE FELICE TRA **F MOVIMENTO** (DI SINISTRA, RIVOLUZIONARIO) E **F REGIME** (DI DESTRA, CONSERVATORE): IN REALTÀ NESSUNA CONTRAPPOSIZIONE, PERCHÉ MUSSOLINI SCEGLIE SUBITO LO STATO SUL PARTITO (PREFETTI, ESERCITO CHE INQUADRA LA MILIZIA, DE-POLITICIZZAZIONE DEL PARTITO, ORGANISMO PROPAGANDISTICO/BUROCRATICO)

- - NEANCHE DISTINZIONE SINISTRA/DESTRA AIUTA MOLTO, SE SI USANO I TERMINI NEL LORO SIGNIFICATO NON BANALE: DESTRA NON È SOLO CONSERVAZIONE DELL'ESISTENTE, SINISTRA NON È SOLO CAMBIAMENTO PURCHESSIA: CERTO, NEL DOPOGUERRA C'E' UN PUNTO DI IBRIDAZIONE TRA IL LINGUAGGIO DEL FAS. E QUELLO DEL RADICAL-SOCIALISMO: IDEA DI RIVOLUZIONE, FIGLIA DELLA GUERRA, CHE PERO' PUO' ASSUMERE MOLTI SIGNIFICATI DIVERSI, CHE SI CHIARISCONO ATTRAVERSO I PROCESSI STORICI SUCESSIVI

-->

NEL FASC. ASSAI ASPRA LA POLEMICA CONTRO LA VECCHIA ITALIA LIBERALE, BORGHESE, NOTABILARE, SCETTICA E PACIFISTA, PERO' POI LA POLITICA DELLE ALLEANZE, LA SCELTA DEGLI INTERESSI DA DIFENDERE E' MOLTO PRECISA --> IL FASC. CONQUISTA IL POTERE PER CONTO DELLA BORGHESIA

- FASCISMO MOVIMENTO = VUOLE CREARE QUALCOSA DI NUOVO, COME MOLTI ALTRI MOVIMENTI DEL DOPOGUERRA, DALL'IDEOLOGIA CONFUSA, ---> ASPIRAZIONE A CREARE "UOMO NUOVO", CONTRAPPOSTO AL "BORGHESE", RIMARRÀ COSTANTE IN ALCUNI AMBIENTI DEL F: MA LA CORNICE GENERALE IN CUI SI INSERISCE QUESTA ASPIRAZIONE DI NOVITÀ E' DI TIPO MARCATAMENTE REAZIONARIO:

TERRENI DI VERIFICA: 1 = RAPPORTI DI CLASSE + CONTRAPPOSIZIONE AL MOVIMENTO OPERAIO + RIFIUTO DEL METODO DEMOCRATICO + PE IMPERIALISTA = NODI SOSTANZIALI PER LA COLLOCAZIONE DI UNA FORZA POLITICA

--> RIMANE SEMPRE UNA TENSIONE FRA VELLEITA' TOTALITARIE, SOGNI DI CAMBIAMENTO + PROFONDO DELLA SOCIETA' ITA, E REALTA' DI UN REGIME CHE SI FONDA SU ALCUNI COMPROMESSI DI FONDO --> RIEMERGE ALLA FINE DEGLI ANNI '30: PERCHE'?

<-- APOGEO: GUERRA DI ETIOPIA, POI FASE DISCENDENTE DELLA PAROBOLA, ANCHE SE NESSUN PERICOLO PER IL REGIME (CORRUZIONE + M INSODDISFATTO DEI RISULTATI del regime <- - ITA ANCORA BORGHESE, INSUFFICIENTE A SUPPORTARE LE AMBIZIONI DEL DUCE, ORA PROIETTATE SU SCALA EU <-- SUCCESSI IN PE CHE DANNO ALLA TESTA + IMITAZIONE HITLER

--> M TENTA SALTO DI QUALITA' IN SENSO TOT., MA PROVVEDIMENTI SFIORANO SOLTANTO LA SUPERFICIE DEL PROBLEMA: RETORICA ANTIBORGHESE = LEI/VOI, SALUTO FASCISTA, PASSO DI PARATA, SALUTO ROMANO --> ESITI GROTTESCHI (CARNEVALATA)

IN QUESTA LOGICA ANCHE LEGGI RAZZIALI: ESTATE 1938 = NON
SOLO IMITAZIONE, MA STRUMENTO DI RICOMPATTAZIONE DEL
REGIME

FASCISMI

NEL CORSO DEGLI ANNI 20-30 FIORIRE DI ESPERIMENTI
AUTORITARI IN EU: I, D, A, H, E, P, R, HR : CHE RAPPORTO
FRA LORO? SONO TUTTI "FASCISMI"?

F = TERMINE DALLO SPETTRO SEMANTICO MOLTO LARGO: MOLTE
ESPERIENZE EU FRA LE DUE GUERRE, MA ANCHE DILATAZIONE DEL
SIGNIFICATO AL DI LÀ DEI RIFERIMENTI STORICI:

REGIMI AUTORITARI DI DESTRA ANNI 70 IN EU E AMERICA
LATINA (GRECIA, CILE), MA ANCHE "FASCISMO ORIENTALE" = J,
+ USO CORRENTE POLEMICO-POLITICO, COME SINONIMO DI
AUTORITARISMO DI DESTRA → NECESSITÀ DI GRANDE ATTENZIONE

2 POSIZIONI DI FONDO: SÌ E NO

NO: SOPRATTUTTO IN RIFERIMENTO AL CONFRONTO TRA I DUE
CASI PIÙ NOTI, Fascismo ITALIANO E Nazismo TEDESCO.

DE FELICE = **1**: SOTTOLINEA L'ASSENZA NEL CASO ITALIANO DEI
CARATTERI PIÙ TIPICI DEL N (= RAZZISMO ED ANTISEMITISMO)
2: DIVERSO RAPPORTO FRA MODERNITÀ E TRADIZIONE (F
ORIGINARIAMENTE "DI SINISTRA", TESO A CREARE L' "UOMO
NUOVO", MENTRE INVECE IL N TESO ALLA RIAFFERMAZIONE DI
VALORI E TRADIZIONI DI UN PASSATO COMPROMESSO DALLA
"MODERNIZZAZIONE" **3**: TENDENZA A RISOLVERE IL F IN
MUSSOLINISMO (IMPOVERIMENTO INTERPRETATIVO)

BRACHER: SOSTANZIALE DIVERSITÀ TRA F E N IN QUANTO - AL DI LÀ APPARENZE E CORRELAZIONI - LEGATI PRINCIPALMENTE ALLO SPECIFICO DIPANARSI DELLE DIVERSE STORIE NAZIONALI → L'ASSUNZIONE DELLA CATEGORIA COMUNE DEL F NON CONSENTE DI COGLIERE L'UNICITÀ (IN SENSO TRAGICO) DEL N ← CARATTERISTICHE ESSENZIALI: POTERE DISPOTICO DEL CAPO (SOLO PARZIALMENTE RINVENIBILE NELL'ESPERIENZA ITALIANA) E SOPRATTUTTO RAZZISMO ANTISEMITA, CHE CONDUCE INTENZIONALMENTE ALLO STERMINIO

SI: LARGA SCHIERA DI AUTORI CHE RITENGONO UTILE ED APPROPRIATO IL CONCETTO DI F COME CHIAVE INTERPRETATIVA APPLICABILE ANCHE AL DI LÀ DEL CASO ITALIANO, PUR NELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE VARIANTI NAZIONALI: INFATTI LO STESSO VALE ANCHE PER LA DEMOCRAZIA (ES)

→ NOLTE: "EPOCA DEI FASCISMI" - COLLOTTI: I F SONO DIVERSI, PERCHÉ CI SONO DIVERSE EU: EU OCC INDUSTRIALE, EU PERIFERICA AGRARIA: DATO UNIFICANTE: RIFIUTO DELLA DEMOCRAZIA MA CONTESTI MOLTO DIVERSI:

- FRATTURA + PROFONDA NEI PAESI (I, D, A) IN CUI GIÀ PRIMA DELLA GG FENOMENI DI POLITICIZZAZIONE DEMOCRATICA DI UNA CERTA PROFONDITÀ ← MOVIMENTI DI MASSA: SOCIALISTI → IL F ASSUME LE CARATTERISTICA DI MOBILITAZIONE DI MASSA TIPICHE DEL LIVELLO DI POLITICIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ DI MASSA

- CESURA MENO PROFONDA INVECE DOVE (EX AU: H, POL,) PROCESSO DI POLITICIZZAZIONE DELLE MASSE SI ERA IDENTIFICATO NON TANTO CON FENOMENI DI DEMOCRATIZZAZIONE, MA CON MOVIMENTI DI UNIFICAZIONE ED INDIPENDENZA NAZIONALE → ELEMENTO DI INTEGRAZIONE ERA STATO

RAPPRESENTATO NON DALL'IDENTITÀ DEMOCRATICA, MA DALL'ELEMENTO NAZIONALE-MILITARE.

IN ALTRE PAROLE: LA DITTATURA F E N ASSUME CARATTERI + DEFINITI DOVE IL F SI AFFERMA PORTANDO A COMPIMENTO LA DISTRUZIONE DI UN REGIME DEMOCRATICO FONDATA SU DI POLITICIZZAZIONE DI MASSA: IN QUESTI CASI LA VITTORIA CONSISTE ANCHE NELL'IMPADRONIRSI DEGLI STRUMENTI CHE AVEVANO ATTIVATO LA MOBILITAZIONE DELLE MASSE → POTERE NON ATTRAVERSO COLPO DI STATO, MA CON L'APPOGGIO DI MASSA - INVECE, SI HA SOLTANTO UN REGIME AUTORITARIO O DITTATURA MILITARE DOVE LA FRANTUMAZIONE POLITICA DELLE MASSE O LA LORO POLARIZZAZIONE ATTORNO AD UNICO OBIETTIVO POLITICO (UNITÀ NAZIONALE, IRREDENTISMO) SEMPLIFICANO I PROCESSI POLITICI E MAGARI NE CONSENTONO LA DEVIAZIONE VERSO ALTRI OBIETTIVI STRUMENTALI (ANTISEMITISMO).

ANCORA: NELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI A FORTE CONCENTRAZIONE URBANA IL F PRODUCE UN'ORGANIZZAZIONE DELLE MASSE + FERREA, UNA SORTA DI MILITARIZZAZIONE ED UN CONTROLLO SOCIALE CAPILLARE, CHE NON SI RISOLVE SOLTANTO NEL CONTROLLO SULLE CONCENTRAZIONI OPERAIE, MA ANCHE NELLA CAPACITÀ DI RIMODELLARE L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ SECONDO SCHEMI E GERARCHIE TIPICHE DI UN SISTEMA AZIENDALE (ATTENZIONE A CHI VUOLE GOVERNARE LO STATO COME UN'*AZIENDA*, *FONDAMENTALMENTE ILLIBERALE!*) INVECE, DOVE MANCANO MOVIMENTI DI MASSA O FORTI SPINTE OMOGENEIZZATRICI, BASTANO FORME + TRADIZIONALI DI CONTROLLO SOCIALE, LA RIPROPOSIZIONE AUTORITARIA DELLE TRADIZIONALI GERARCHIE SOCIALI.

FASCISMI

F = TERMINE DALLO SPETTRO SEMANTICO MOLTO LARGO: AMPIA PLURALITÀ DI DEFINIZIONI <- DIVERSITÀ DI ESPERIENZE CULTURALI, PRESUPPOSTI IDEOLOGICI, FINALITÀ POLITICHE, SUCCEDETESI LUNGO UN ARCO DI TEMPO PLURIDECENNALE -> DILATAZIONE DEL SIGNIFICATO AL DI LÀ DEI RIFERIMENTI STORICI: REGIMI AUTORITARI DI DESTRA ANNI 70 IN EU E AL, MA ANCHE "FASCISMO ORIENTALE" = J , NEL QUADRO INTERPRETATIVO DELLE "RIVOLUZIONI BORGHESI ABORTITE" [BARRINGTON MOORE]

ANCHE AL DI LÀ DELLE GENERALIZZAZIONI DEL LINGUAGGIO CORRENTE E DELL'USO POLEMICO-POLITICO, DIFFICOLTÀ STORIOGRAFICA DI INDIVIDUARE I CARATTERI COMUNI E CARATTERIZZANTI DIVERSE SOLUZIONI POLITICHE MATURATE NELLA MEDESIMA FASE STORICA (ANNI 20-30), CORRENTEMENTE ACCOMUNATE NELLA DEFINIZIONE DI F: I, D, A, H, E, P, R, HR -> POSSIBILE NEGAZIONE DELLA LEGITTIMITÀ ED UTILITÀ EURISTICA DEL CONCETTO DI F QUALE CORNICE ENTRO CUI FAR RIENTRARE FENOMENI MOLTO DIFFERENZIATI

BRACHER: SOSTANZIALE DIVERSITÀ TRA F E N IN QUANTO - AL DI LÀ APPARENZE E CORRELAZIONI - LEGATI PRINCIPALMENTE ALLO SPECIFICO DIPANARSI DELLE DIVERSE STORIE NAZIONALI - > L'ASSUNZIONE DELLA CATEGORIA COMUNE DEL F NON CONSENTE DI COGLIERE L'UNICITÀ (IN SENSO TRAGICO) DEL N <- CARATTERISTICHE ESSENZIALI: POTERE DISPOTICO DEL CAPO (SOLO PARZIALMENTE RINVENIBILE NELL'ESPERIENZA ITALIANA) E SOPRATTUTTO RAZZISMO ANTISEMITA, CHE CONDUCE INTENZIONALMENTE ALLO STERMINIO

DE FELICE: SOTTOLINEATURA DELL'ASSENZA NEL CASO ITALIANO DEI CARATTERI PIÙ TIPICI DEL N (= RAZZISMO ED ANTISEMITISMO) + DIVERSO RAPPORTO FRA MODERNITÀ E TRADIZIONE + TENDENZA A RISOLVERE IL F IN MUSSOLINIANESIMO

- - > RIPROPOSIZIONE IN ENTRAMBI I CASI DEL CONCETTO DI TOTALITARISMO, SENZA PERALTRO RISOLVERE LE QUESTIONI SOLLEVATE DALL'UTILIZZO DI UN'ALTRA CATEGORIA ALMENO ALTRETTANTO IMPRECISA E POLISEMICA

LARGA SCHIERA DI AUTORI CHE RITENGONO UTILE ED APPROPRIATO IL CONCETTO DI F COME CHIAVE INTERPRETATIVA APPLICABILE ANCHE AL DI LÀ DEL CASO ITALIANO, PUR NELLA CONSAPEVOLEZZA DELLE VARIANTI NAZIONALI (MA LO STESSO VALE ANCHE PER LA DEMOCRAZIA) - -> IMPOSSIBILE RASSEGNA DI AUTORI E POSIZIONI -> ALCUNE QUESTIONI CHIAVE

1. RAPPORTO TRA FIORIRE DELLE ESPERIENZE F IN EU (J CASO A PARTE) E FASE STORICA SPECIFICA = PERIODO FRA LE DUE GUERRE: "EPOCA DEI FASCISMI" [NOLTE]

- EREDITÀ GM: CONTRACCOLPI IMMEDIATI NEL DPG, CUI NON REGGONO PAESI COME L'ITALIA, IN CUI PIÙ FRAGILI EQUILIBRI SOCIALI E ISTITUZIONI LIBERALI - PROLUNGARSI DEGLI EFFETTI DESTABILIZZANTI SULLA SITUAZIONE EU (QUESTIONE TEDESCA) - MA ANCHE "SPARTIACQUE MENTALE [FUSSEL, LEED, GIBELLI], GENERATRICE DI UNA "MODERNA" VIOLENZA DI MASSA CHE SOPRAVVIVE ALLA PACE, PERCORRE TUTTO IL VENTENNIO FINO ALLA II GM; RAPPRESENTA UNA DELLE NOVITÀ DELLA LOTTA POLITICA CHE SEGnano (ANCHE SE NON È LORO ESCLUSIVO PATRIMONIO) L'AFFERMARSI DEI F E POI NE CARATTERIZZANO (ANCORA UNA VOLTA NON IN TERMINI ESCLUSIVI) LA PRATICA DI GOVERNO, FINO AL PAROSSISMO N

- "GRANDE TRASFORMAZIONE" [POLANJ]

"GRANDE TRASFORMAZIONE" [POLANYI]: PROCESSO CHE NEL CORSO DI UN VENTENNIO PORTA A: CROLLO DEL SISTEMA EC. E MONETARIO INTERNAZ. E RIDEFINIZIONE DELL'EQUILIBRIO MONDIALE (DECLINO GB, ASCESA USA); DISFATTA MODELLO STATUALE LIBERALE IN I E D E SUO MUTAMENTO QUALITATIVO IN TUTTI GLI ALTRI PAESI SOOTTO LA SPINTA MUTATO RAPPORTO STATO-ECONOMIA E MASSIFICAZIONE DELLA PARTECIP. POLITICA; CRISI ANTICHI VALORI, PRECEDENTI FORME CULTURALI, VECCHIE REGOLE DI COMPORTAMENTO.

NEUMANN (BEHEMOTH): "IL N NON HA CREATO GLI UOMINI-MASSA; HA PERÒ COMPLETATO IL PROCESSO DISTRUGGENDO OGNI ISTITUZIONE CHE PONESSE OSTACOLO" -> DUPLICE RISULTATO: 1 = RAFFORZARE E CONSOLIDARE IL CARATTERE PREVALENTEMENTE CLASSISTA DELLA SOCIETÀ TEDESCA 2 = DISSOLVERE OGNI RESIDUO POTERE DI RESISTENZA DAL BASSO, ATOMIZZANDO "GLI STRATI INFERIORI ATTRAVERSO LA DISTRUZIONE DI OGNI GRUPPO AUTONOMO INTERMEDIO TRA QUESTI E LO STATO" E CREANDO "UN SISTEMA DI BUROCRAZIE AUTOCRATICHE CHE INTERVENGONO IN OGNI SFERA DEI RAPPORTI UMANI" -->INTEGRAZIONE TOTALITARIA DELLE MASSE (DISGREGATE) NELLO STATO, PARTICOLARMENTE EVIDENTE PER QUANTO RIGUARDA LE CLASSI MEDIE SRADICATE DALLA CRISI, MA OPERANTE ANCHE PER LARGHI STRATI DEL PROLETARIATO, ATTRAVERSO LO SVIAMENTO DELLE ENERGIE RIVOLUZIONARIE DAGLI ANTAGONISMI INTERNI IN AGGRESSIVITÀ ESTERNA, NONCHÉ ATTRAVERSO L'APPROPRIAZIONE PROPAGANDISTICA DEGLI STESSI SIMBOLI, SLOGANS, LINGUAGGI E FORME DI MOBILITAZIONE DEL MOVIMENTO OPERAIO, PIEGATI DENTRO UNA FORMA POLITICA CHE, NEGANDO OGNI AUTONOMIA ALLE FORZE SOCIALI, IMPONEVA UN CONTROLLO TOTALE SUL LAVORO DIVENUTO ELEM. INTEGRANTE DELO STATO.

MOSSE : F E N VARIANTI DI UN'EPOCA SEGNATA DALLA DRAMMATIZZAZIONE DELLA POLITICA - L CONTRARIO DELLE TEORIE DEL T, CHE SOTTOLINEANO IL FATTORE TERRORE, M,

PROPONE LA CENTRALITÀ DEL CONSENSO "NELL'EU ANNI 30 MILIONI DI UOMINI VIDERO NELLA "NUOVA POLITICA" UNA POSSIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE + VITALE E SIGNIF. DI QUELLA OFFERTA DALL'IDEA BORGHESE DI DEM. PARLAMENTARE.

BRACHER: CONTRARIO ALLA CATEGORIA FASCISMO SOTTO LA QUALE SUSSUNTE ESP. TROPPO DIVERSE. COLLOTTI: FENOMENO GENERALE, CHE DÀ L'IMPRONTA AD UN'EPOCA, CON FISIONOMIA E VERSIONI PARTICOLARI A SECONDA DEI CONTESTI NAZIONALI, CULTURALI E SOCIALI. - (E' POSSIBILE CONFRONTARE EU O E E ? IMPOSSIBILE EQUAZIO EU O = INDUSTRIALE, CENTRO- E = AGRARIA <- SPAGNA + PORTOGALLO E CECOSLOVACCHIA) DATO UNIFICANTE: RIFIUTO DELLA DEMOCRAZIA <- FRATTURA + PROFONDA NEI PAESI I, D, A, GIÀ PRIMA DELLA GG FENOMENI DI POLITICIZ. DEMOCRATIZ DI UNA CERTA PROFONDITÀ (I) O COINVOLTI IN FRATTURE ISTIT E TENSIONI PROFONDE ALLA DEMOCRATIZZAZIONE (D E A) -> IL F ASSUME LE CARATT. DI MOBILIT. DI MASSA TIPICHE DEL LIVELLO DI POLITICIZZ. DI SOCIETÀ DI MASSA. CESURA MENO PROFONDA INVECE DOVE (EX AU) PROCESSO DI POLITICIZZ IDENTIFICATO NON TANTO CON FENOMENI DI DEMOCRATIZZ, MA MOVIMENTO DI UNIFICAZIONE ED INDIP. NAZ. -> ELEMENTO DI INTEGRAZIONE RAPPRESENTATO NON DALL'IDENTITÀ DEM., MA DALL'ELEMENTO NAZION.- MILITARE. LA DITTATURA F E N ASSUME CARATTERI + DEFINITI DOVE IL F SI AFFERMA PORTANDO A COMPIMENTO LA DISTR. DI UN REGIME DE. FONDATA SU DI POLITICIZZ. DI MASSA: IN QUESTI CASI LA VITTORIA CONSISTE ANCHE NELL'IMPAFRONIRSI DEGLI STRUMENTI CHE AVEVANO ATTIVATO LA MOBILITAZIONE DELLE MASSE -> POTERE NON ATTRAVERSO COLPO DI STATO, MA CON L'APPOGGIO DI MASSA. INVECE, REGIME AUTORITARIO O DITTATURA MILITARE DOVE LA FRANTUM. POL. DELLE MASSE O LA LORO POLARIZZAZIONE ATTORNO AD UNICO OBIETT. POL. (UNITÀ NAZ. IRREDENTISMO) SEMPLIFICANO I PROCESSI POLITICI E CNE CONSENTONO LA DEVIAZIONE VERSO ALTRI OBIETTIVI MANIPOLATORI (ANTISEMITISMO). - ORGANIZZ. DELLE MASSE + FERREA E PRODUCE MILITARIZZAZIONE E CONTROLLO SOCIALE CAPILLARE NELLE SOCIETÀ IND. A FORTE CONCENTRAZIONE URBANA <- NON SOLO CONTROLLO SU CONCENTRAZIONI OPERAIE,

MA ANCHE MODELLA L'ORG. DELLA SOCIETÀ SECONDO SCHEMI E GERARCHI DI UN SISTEMA AZIENDALE. INVECE, DOVE MANCANO MOV. DI MASSA O FORTI SPINTE OMOGENEIZZATRICI, BASTANO FORME + TRADIZIONALI DI CONTROLLO SOCIALE: RELIGIONE, INTEGRAZIONE DEI MITI E ANTICHE GERARCHIE SOCIALI.